

OSSERVATORIO LETTERARIO

*** Ferrara e l'Altrove ***

ANNO XX – NN. 109/110

MARZO-APRILE/MAGGIO-GIUGNO 2016

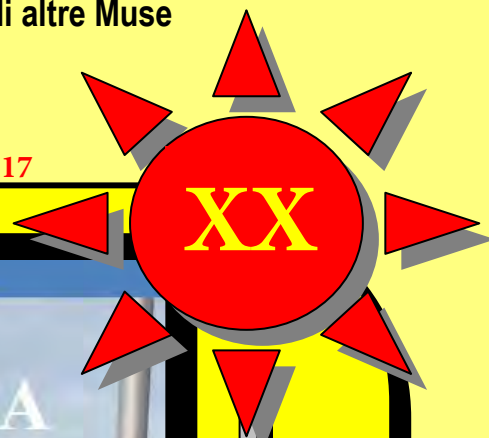
FERRARA

Rassegna di poesia, narrativa, saggistica,
critica letteraria - cinematografica - pittorica e di altre Muse

Periodico Bimestrale di Cultura

ISSN: 2036-2412

ANNO DEL 20° ANNIVERSARIO 2016/2017



ANNO & EDIZIONE GIUBILARE

Osservatorio Letterario – Ferrara e l'Altrove
EDIZIONE CULTURALE O.L. F.A.

OSSERVATORIO LETTERARIO

*** Ferrara e l'Altrove ***

Fondato e realizzato nell'Ottobre 1997
dalla Dr.ssa/Prof.ssa Melinda B. Tamás-Tarr
Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana"



SEGNALATO DA RADIO RAI 1 IL 25 MARZO 2001
ISSN: 2036-2412

ANNO XX - NN. 109/110
MARZO-APRILE/MAGGIO-GIUGNO 2016

Rassegna di poesia, narrativa, saggistica, critica letteraria-
cinematografica-pittorica e di altre Muse

O.L.F.A. Periodico Bimestrale di Cultura
Registrazione Tribunale di Ferrara n. 6/98 del 14/04/1998

Direttore Resp. & Edit./Caporedattore/Titolare:
Melinda B. Tamás-Tarr

Corrispondenti fissi o occasionali:

Mario Alinei (I), Daniele Boldrini (I), Gábor Czákó (H), Imre
Gyöngyös (Nuova Zelanda), Gábor Incze (H), Gyula Paczolay
(H), Emilio Spedicato (I), Fernando Sorrentino (Ar), Zsuzsa
Tomory (U.S.A.)

Collaboratori fissi ed occasionali di questo fascicolo:
Imre Madarász (H), Paczolay Gyula (H), Umberto Pasqui (I),
László Tusnady (H) ed altri Autori selezionati

Direzione, Redazione, Segreteria
Viale XXV Aprile, 16/A - 44121 FERRARA (FE) - ITALY
Tel.: 0039/349.1248731 Fax: 0039/0532.3731154

E-Mail:

Redazione: redazione@osservatorioletterario.net
info@osservatorioletterario.it

Siti WEB:

Sito principale: <http://www.osservatorioletterario.net>
<http://www.osservatorioletterario.it>
<http://www.osservatorioletterario.eu>
<http://www.osservatorioletterario.org>

Galleria Letteraria Ungherese:

<http://www.osservatorioletterario.net/gallerialetteraria.htm>
<http://xoomer.virgilio.it/bellelettere1/>

Home Page ungherese:

<http://xoomer.virgilio.it/bellelettere/>

Portale supplementare ungherese:

<http://www.testvermuzzsak.gportal.hu/>

ARCHIVIO TELEMATICO

<http://www.osservatorioletterario.net/archiviofascicoli.htm>

Stampa in proprio

Moltiplicazione originale: Stampa Digitale a Zero, Via Luca
Della Robbia, 3 36063 MAROSTICA (VI)

Recupero online con la ristampa di alcuni fascicoli
precedenti:

<http://ilmiolibro.kataweb.it/community.asp?id=74180>

Distribuzione

Tramite abbonamento annuo come contributo di piccolo sostegno
ed invio, a fronte del pagamento del costo del fascicolo, a chi ne
fa richiesta. Non si invia copia saggio!

© EDIZIONE CULTURALE O.L.F.A. - La collaborazione è
libera e per invito. Il materiale cartaceo inviato, anche se non
pubblicato, non sarà restituito. Tutte le prestazioni fornite a
questo periodico sotto qualunque forma e a qualsiasi livello,
sono a titolo gratuito.
Questa testata, il 31 ottobre 1998, è stata scelta UNA DELLE
«MILLE MIGLIORI IDEE IMPRENDITORIALI»
dall'iniziativa promossa dalla Banca Popolare di Milano e dal
Corriere della Sera - Corriere Lavoro.

Copertina anteriore: **DANI&DONNA**, La moneta dell'anima,
Epistolario I-II. volumi; Sulla copertina l'immagine del
chirurgo Daniele Boldrini e della prof.ssa Melinda B. Tamás-
Tarr; foto © di G.O.B., scattata a Codigoro il 13 dicembre
2014.



Copertina posteriore (interno): Le nove Muse (disegno) di
Miklós Borsos (artista ungherese), La Musa musicante
(superficie di una coppa etrusca della metà del sec. V a.C.),
La pastorella o: «L'inizio delle Arti» (scultura) di István
Ferenczy (artista ungherese), Le nove Muse (pavimento a
mosaico della Villa Romana di Trier del II sec.).

ABBONAMENTO

Persone fisiche/Természetes személyek:

€ 41 in caso di spedizione piego libro ordinario; € 43 in
caso di spedizione piego libro Racc.; € 45 in caso di
spedizione piego libro Racc. A.R. (Italia);

€ 80 (tutti i Paesi dell'Europa - spese di spedizione
inclusa),

€ 95 (Paesi dell'Africa, dell'Asia, Americhe - spese di
spedizione inclusa) € 108 (Oceania - spese di spedizione
inclusa)

Costo di un fascicolo di numero doppio per l'Italia: €
16,88 spedizione tramite piego libro ordinario, € 19,43
spedizione tramite piego libro Racc., € 20,03 spedizione
tramite piego libro Racc. A.R., imballo incluso
Sostenitore/Támogató: € 65 (Italia)

Persone giuridiche/Jogi személyek:

€ 60 in caso di spedizione piego libro ordinario; € 63 in
caso di spedizione piego libro Racc.; € 65 in caso di
spedizione piego libro Racc. A.R. (Italia);

€ 90 (tutti i Paesi dell'Europa - spese di spedizione
inclusa),

€ 105 (Paesi dell'Africa, dell'Asia, Americhe - spese di
spedizione inclusa) € 130 (Oceania - spese di spedizione
inclusa)

Costo di un fascicolo di numero doppio per l'Italia: €
16,88 spedizione tramite piego libro ordinario, € 19,43
spedizione tramite piego libro Racc., € 20,03 spedizione
tramite piego libro Racc. A.R., imballo incluso
Sostenitore/Támogató: € 150 (Italia)

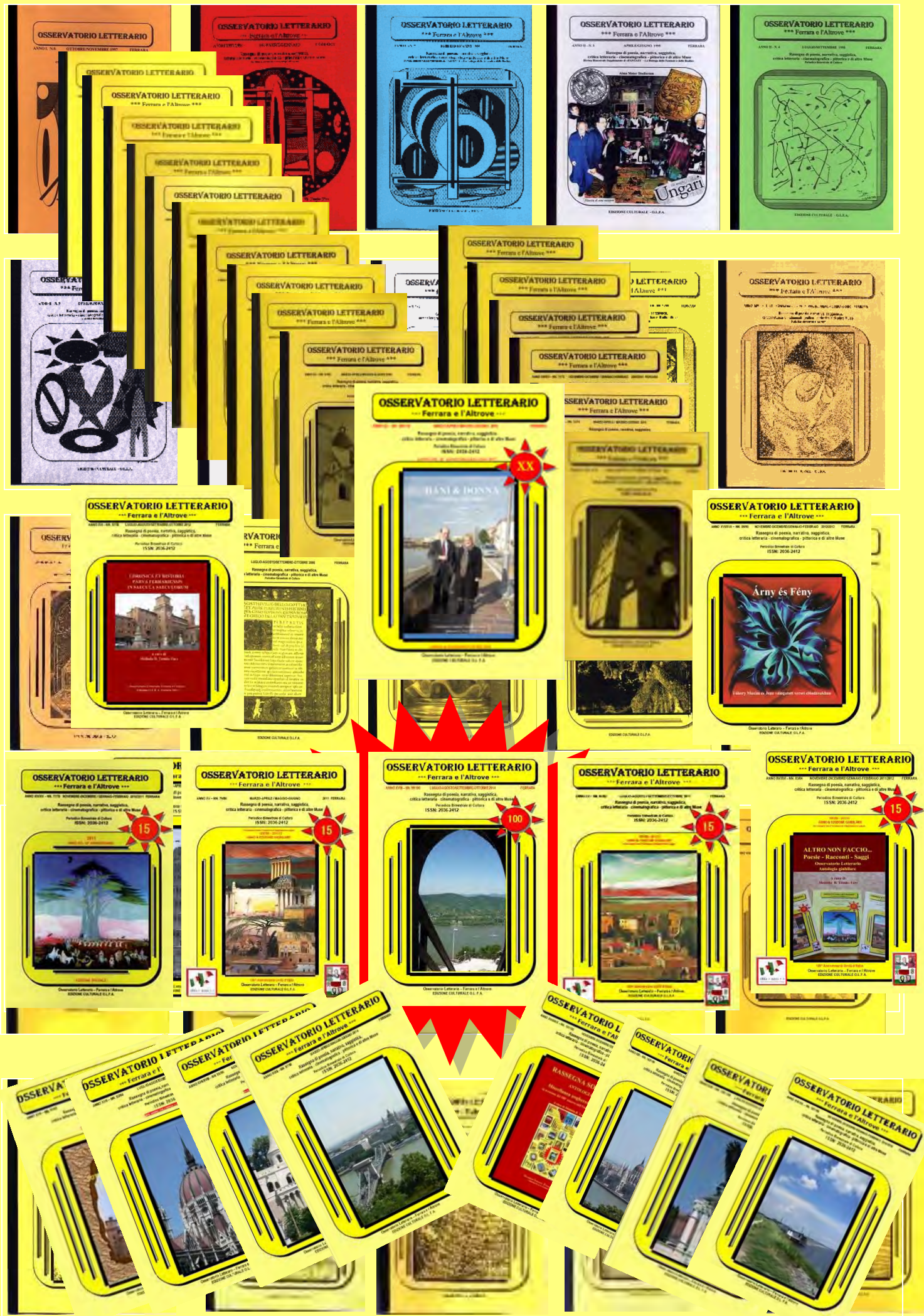
L'abbonamento può decorrere da qualsiasi mese e vale
per i sei numeri singoli o per tre numeri doppi. Si deve
allegare sempre la fotocopia della ricevuta del versamento.

Intestare a **MELINDA TAMÁS-TARR** sul C.C.P. N.
10164440 Le coordinate bancarie per il pagamento
dall'estero: IBAN: IT 11 K 07601 13000 000010164440
Codice BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX Info dettagliate:
<http://www.osservatorioletterario.net/abb.htm>



**La redazione della rivista è terminata e chiusa alle 0:53 del ...
28. 01. 2016.**

EDITORIALE — Lectori salutem! — di Melinda B. Tamás-Tarr.....	5
POESIE & RACCONTI — Poesie di: Fabrizio Bajec (Barcellona, Entrare nel vuoto)... 12 Danibol/D. Boldrini (Nebbia e sole, Scalando)... 13 Salvo Cammi (L'anima mia elevare, Nato da donna)... 12, 14 Mauro Cesaretti (La mia luce perpetua)... 14 Elisa Eötvös (Abbiamo fatto il giardino, Si può essere stranieri senza...).....	14
Racconti di: Fabrizio Bajec (Il terrorismo funziona)... 15 Gianfranco Bosio (Il convegno dei morti)... 16 Barbara Buoso (Áritos, 'il migliore')... 18 Gianmarco Dosselli ("Bau...Bau...Grr...Grrrrr...")... 20 Umberto Pasqui (L'aquila d'acqua, La banana leopardo, La brucina, Il casaccio, Il cervo autofago, La cicala sgargiante)... 24 , Ivan Pozzoni (La doccia)... 25 Enrico Teodorani (Con la gentilezza si ottiene tutto)... 26	
Epistolario — In onore alla letteratura, musica, arte, cultura ed amicizia /Scambio epistolare tra Amalia Guglielminetti & Guido Gozzano... 27 Dialoghi epistolari tra Melinda B. Tamás-Tarr & Daniele Boldrini)... 39 Gemme brillanti... - Missiva di Umberto Pasqui... 122 Scambio di lettere tra un'eccezionale lettrice e la direttrice dell'O.L.F.A.: Carissima Prof. Melinda Tamás-Tarr... 124	
Grandi tracce — Vittorio Alfieri: VITA/Adolescenza [Cap. IX] 10)... 145 Guido Gozzano: L'assenza... 145 Amalia Guglielminetti: Sera di vento... 146 Annie Vivanti: Aut, aut; Luce, Baci mortali (tratto da "Etisia")... 145, 147 Annie Vivanti — di Giosuè Carducci... 147 N.d.R. Paolo Calabrò (1895-1986)... 150 Antonia Pozzi: Sentiero, Un'altra sosta.....	152
DIARIO DI LETTURA & PRESENTAZIONI — Galleria Letteraria & Culturale Ungherese: Lirica ungherese —Lőrinc Szabó: A kimondhatatlan/L'inpronunciabile; Ivan Plivelic: Non credere che.../Ne hidd, hogy (módosított változat/versione modificata)... (Traduzioni di Melinda B. Tamás-Tarr).....	152, 153
Prosa ungherese — Cécile Tormay: La vecchia casa/A régi ház XX. (Traduzione di Silvia Rho - Melinda B. Tamás-Tarr)... 154 L'angolo dei bambini: (Selezione a cura di Melinda B. Tamás-Tarr)/I sette corvi (Traduzione di Filippo Faber).....	157
Saggistica ungherese — Imre Madarász: La Prima Guerra Mondiale nella letteratura ungherese.....	157
Recensioni & Segnalazioni — Umberto Pasqui: Bestie impossibili (di Mttb)... 160 Melinda B. Tamás-Tarr (a cura di): Dani&Donna. La moneta dell'anima, Epistolario I-II... 161 Gyula Paczolay: Raccolta di detti e proverbi in più lingue (di Giuseppe Dimola)... 161	
Segnalazione/Ci hanno inviato: Lucianna Argentino: Abele; 24 maggio 1915 — Italia è in guerra... 163 Ruggero Pegna: Il cacciatore di meduse; La trappola amorosa... 145 Ferdinando Raffaele-Carlo Ruta-Sebastiano Tusa: Cristiani e musulmani nella Sicilia normanna.....	164
TRADURRE-TRADIRE-INTERPRETARE-TRAMANDARE — Gabriele D'Annunzio: La pioggia nel pineto/Eső a fenyvesben (Traduzione di Melinda B. Tamás-Tarr).....	165
COCKTAIL DELLE MUSE GEMELLE — PAROLA & IMMAGINE — Giuseppe Roncoroni: La Madonnina di Bonassola... 168 Olga Erdős: Passeggiata serale immaginata... 170 Danibol/Daniele Boldrini: Amica	
Melinda... 171 Dario Maraviglia: Scuola elementare.....	174
SAGGISTICA GENERALE — Giuseppe Brescia: "Un vento di foresta soffiava". Il colloquio Ivanov-Croce nel ricordo di Cesare Angelini (1886-1976)... 174 Ivan Pozzoni: I fondamenti del diritto criminale in Benedetto Croce.....	179
L'ECO & RIFLESSIONI ossia FORUM AUCTORIS — Emilio Spedicato: Abramo, Giobbe, Melchisedec, un nuovo scenario 3) Continua... 183 Coppie italo-ungheresi in crescita — di Giuseppe Dimola... 185 De Chirico a Ferrara — Metafisica e avanguardie (a cura e con le fotografie di Melinda B. Tamás-Tarr).....	186
«IL CINEMA È CINEMA» — Servizi cinematografici: Il figlio di Saul.....	193
L'ARCOBALENO—Rubrica degli immigrati stranieri ed autori d'altrove scriventi in italiano: György Bodosi: Don Domani/Il miracolo... 194 Melinda B. Tamás-Tarr: Fuori programma (Diario 2015).....	195
APPENDICE/FÜGGELÉK—VEZÉRCIKK: Lectori salutem! (Bttm).....	198
LÍRIKA — Elbert Anita: A Próteusz-rejtély.....	203
Cs. Pataki Ferenc: Nagyböjt lelki gyakorlat, A végső kiüzetés... 203, 204 Gyöngyös Imre: Utópia, Shakespeare-sorozat XXVI. [28. szonett]... 204 Hollósy-Tóth Klára: Ha költő vagy, Kinyilatkoztatás... 205 Horváth Sándor: Félálomban, Tükör, Napjaink múltjának... 206 Pete László Miklós: Az ég gúlája ránk borul... 206 Plivelic Iván: Kint élni; Ne hidd, hogy... 206, 207 Tolnai Bíró Ábel: A fekete medve, A kigyófélelekről.....	207, 208
PRÓZA — Incze Gábor: Meditáció a budai várban, Sáripusztai korszakom véget ért... 208, 210 Umberto Pasqui: Vizisas (Fordította és illusztrálta B. Tamás-Tarr Melinda)... 211 Sztányi György: Út a Fényveremhez—IX.) Folytatjuk... 211 Tormay Cécile: A régi ház XX.) ... 215 Assisi Szent Ferenc kis virágai, XIX. fejezet (Ford. Tormay Cécile).....	217
EPISZTOLA — Jobbágy Éva: Tormay Cécile-gyöngyszem, karácsonyra/Magyar karácsony... 218 Karácsony/Czakó Gábor: Karácsony különös csillaga... 219 Tóth Árpád barátjához írt bizalmas leveleiből (1-3).....	221
ESSZÉ — Bodosi György: A Haláltánc és az Utolsó Vacsora cseresznyével.....	222
HÍREK-VÉLEMÉNYEK-ESEMÉNYEK [notizie-opinioni-eventi] — Festività 2015-2016... 228 Adventi irodalmi estek Szöccsel és Agriával; Magyar Örökség Díjas a kárpátaljai Credo együttes—A haza nem eladó (Horváth Sándor: Mert a haza, Túrmezei Erzsébet: Krisztusra várunk, Bodnár Éva: Szülőföld, Füzesi Magda: Agyó, Kárpátalja!)... 230 Sziki Károly: Bukovina utolsó fiai közül való volt: Meghalt Géber András Kelownában.....	230
KÖNYVESPOLC — 2016 — az 1956-os forradalom 60. éve /Plivelic Iván: Az én forradalmam/La mia rivoluzione... 232, 233 Szablya Ilona/Helen M. Szablya-Peggy King Anderson: A vörös csillag lehull/Fall of the Red Star (Fordította: Szablya Ilona)... 234 Bánki Éva: Fordított idő... 234 Madarász Imre, Klasszikus kapcsolatok: Összehasonlító italianisztika (K. Kaposi Krisztina).....	235
POSTALÁDA/BUCA POSTALE — Beérkezett levelekből/Dalle lettere pervenute.....	238





Lettori salitem!

Come potete vedere sulla copertina, con questo fascicolo iniziamo a celebrare il 20° anniversario della nascita della nostra rivista. Contando gli anni, partendo dall'ottobre 1997 (anno della fondazione e dell'uscita del primo fascicolo [Anno I. N.0 ottobre/novembre 1997]) del nostro Osservatorio Letterario, questo nuovo anno, cioè il 2016 apre il XX° anno della fondazione e dell'apparizione del fascicolo sopracitato... Non ci confondiamo, perciò vorrei precisare la questione: non parlo dei vent'anni già compiuti come nei casi dei nostri compleanni (che avverrà nell'ottobre del prossimo anno)... Quest'anno non ho aspettato l'uscita novembrina del primo fascicolo festivo, come l'ho fatto nel caso del 15° anniversario, indotta da più motivi: 1) nell'estate del 2014 (16-27 agosto) e dell'anno scorso (17-23 settembre) inaspettatamente ho avuto gravi problemi di salute e sono finita all'ospedale... Quindi non c'è alcuna garanzia che non si ripetano disavventure simili e questi eventi potrebbero non soltanto temporaneamente ostacolare la realizzazione dei giubilari progetti editoriali, ma addirittura definitivamente cancellarli; 2) non è da escludere gli ostacoli d'origine economica con i quali in ogni momento devo far conto e sono sempre terrorizzata per l'eventuale mancata uscita dei successivi fascicoli; 3) le situazioni politiche e sociali interne ed esterne sempre più preoccupanti pure potranno causare brutte sorprese, sgradevoli e spiacevoli condizioni di sopravvivenza (sia del nostro periodico che di quella propria nostra esistenza)... Almeno così, con il primo fascicolo festivo, potremo già celebrare questo nostro anniversario, questo lungo sodalizio letterario e culturale e se tutto andrà liscio, potremo continuare l'edizione straordinaria fino al compimento di questi vent'anni trascorsi... Colgo l'occasione di ringraziarvi della vostra compagnia di tutti questi due decenni. Il nostro 15° anniversario l'abbiamo solennizzato assieme al 150° anniversario del giovane Stato Italiano, dell'Italia Unita; questa volta invece lo facciamo con il Giubileo Straordinario della Misericordia proclamato da Papa Francesco. Citando un'osservazione epistolare – del gennaio dell'anno scorso di un nostro corrispondente e compagno d'avventura letteraria – che dopo le passate feste natalizie «non ci resta che attendere altre feste. Fa bene al cuore, l'aria di festa, ed è stata una buona invenzione dell'uomo istituirle: è il momento in cui si radunano i sentimenti, e si trasmettono, e si pongono in comune fra la gente». È vero, ci servono



questi momenti solenni non solo per divertirsi ma anche profondamente riflettere...; ed ecco subito quest'occasione del nostro anniversario, particolarmente ora che da un bel po' di tempo ed in particolare nel momento della scrittura del presente editoriale (5-6 gennaio 2016) la situazione mondiale in ogni senso è niente tranquillizzante e rallegrante.

Dal 15° anniversario della nostra rivista ecco già subito un nuovo importante evento ricordato del nostro cammino: recentemente, cinque fascicoli fa, abbiamo già celebrato un momento importante, il 100° fascicolo della nostra rivista. Tornando indietro fino al nostro giubileo del 2011/2012, in questi cinque anni tante cose son accadute, tra cui purtroppo anche tragiche... Tra queste ultime ricordiamo le forti scosse del terremoto del maggio-giugno del 2012 di cui molti di noi, comprese me, in ogni senso, eravamo paurosamente scossi e coinvolti... In più, non dobbiamo dimenticare i nostri scomparsi compagni d'avventura letteraria, remoti e recenti: lasciamoli sempre vivi nel nostro cuore. Ricordiamo pure tutti coloro che sono ammalati o hanno qualsiasi difficoltà – professionali, familiari o anche sentimentali e così via –...

Però non scordiamo neanche le nostre gioie che durante questo nostro lungo cammino abbiamo avuto e nonostante le varie difficoltà, sicuramente possono anche aiutarci, stimolarci nel nostro proseguire.

Durante le nostre celebrazioni quindicinali ho rievocato le tappe significative del nostro cammino tramite i miei editoriali riportati integralmente oppure parzialmente. Per rammentarle, Vi invito a risfogliare i vostri fascicoli, se li avete conservati, oppure tramite alcuni integrali o estratti file scaricabili in formato pdf dalla seguente nostra pagina: <http://www.osservatorioletterario.net/archiviofascicoli.htm>. Coloro che non possiedono le antologie («Altro non faccio...», «Rassegna solenne») potranno leggere l'anteprima ed anche recuperarle assieme ad alcuni fascicoli del periodico sul sito della vetrina delle Edizioni O.L.F.A. al seguente indirizzo: <http://ilmiolibro.kataweb.it/utenti/85387/osservatorioletterario>.

Ecco, dunque, sommariamente la nostra storia..., sulla Wikipedia si leggono le seguenti essenziali informazioni (<https://it.wikipedia.org/wiki/OsservatorioLetterario>):

«Osservatorio Letterario - Ferrara e l'Altrove (Edizione Culturale O.L.F.A.) è una rivista letteraria e culturale, italo-ungherese, bimestrale fondata a Ferrara nel 1997 dalla professoressa e giornalista, ungherese-Melinda Bonani-Tamás-

Tarr che è direttrice responsabile ed editoriale del periodico, Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

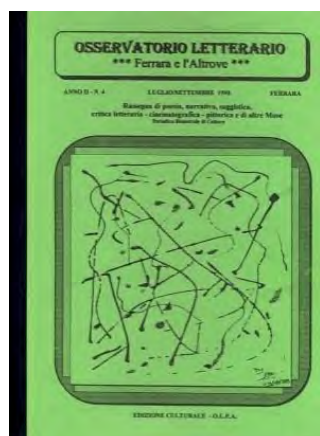
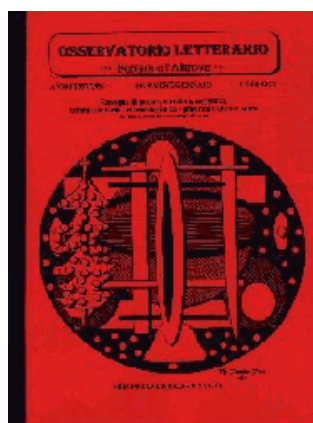
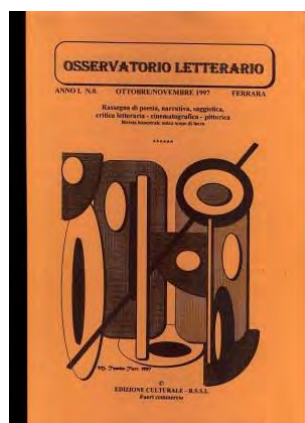
La rivista, segnalata da Rai Radio 1, da blipper e dall'Università di Pécs in Ungheria (XI Annuario, 2010) della Facoltà dell'Ungarologia (periodico scientifico, intitolato *Hungarológiai Évkönyv 11*, 2010, periodico dei laboratori ungarologici delle università dell'Ungheria e di tutto il mondo), pubblica opere classiche e contemporanee italiane, ungheresi ed altre della letteratura mondiale; si dedica anche ai rapporti secolari italo-ungheresi tramite le traduzioni italiane ed ungheresi di opere letterarie, storiche, linguistiche, artistiche. Questa rivista è nata con l'intenzione di comunicare, per dare una voce agli autori minori oppure ignorati, agli amanti ed appassionati dello scrivere poesie, racconti, critiche, opinioni, per esprimere le svariate emozioni o i pensieri che nascono nell'anima dell'essere umano e dare notizie di alcuni eventi culturali che riguardassero la letteratura, l'arte ed in generale la cultura. A breve tempo, accanto agli autori esordienti o poco conosciuti si notano anche le firme di quelli affermati e noti. Il periodico, a partire dal n. 0/1997, offre proposte di autori di talento e di qualità. La rivista è aperta, arricchente senza snobismi, senza accademismi, senza intellettualismi. L'Osservatorio Letterario dal

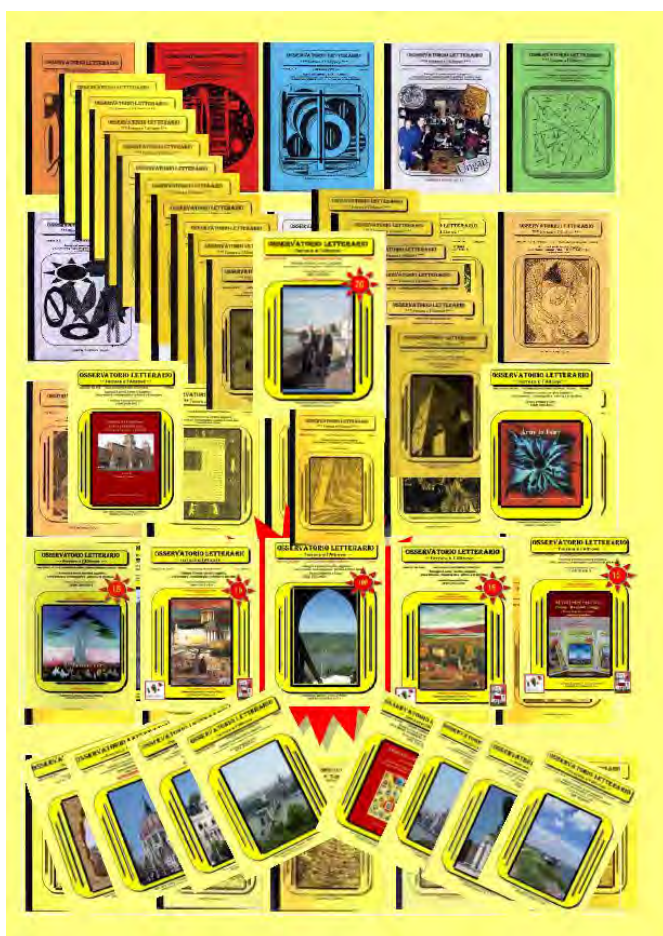
fascicolo sperimentale di 22 pagine è arrivato all'estensione di 126-250 pagine. Le immagini nella rivista stampata sono in b/n, eccetti i fascicoli giubilari (NN. 77/78, 79/80, 81/82) ed i fascicoli da numeri 87/88 in poi.

L'Osservatorio Letterario ha anche pubblicato numerosi - più di 80 titoli - quaderni letterari e volumi d'antologia di poesie, racconti, saggistica come supplemento alla rivista dei vincitori e finalisti dei Premi Letterari Internazionali banditi dal periodico e monografie indipendenti dai suoi premi o concorsi letterari.

Oltre alla Biblioteca Nazionale Ungherese "Széchenyi" - come uno dei molto importanti prodotti editoriali cosiddetti "hungaricum", come si legge nella lettera del bibliotecario dell'OSZK, indirizzata alla direttrice (v. il portale Testvérműzsák) - la rivista è presente nella Biblioteca del Museo Letterario "Petőfi" e nella Biblioteca

"Eötvös Károly" Regionale di Veszprém e l'Istituto Culturale Regionale di Veszprém. L'Osservatorio Letterario si presenta nel periodico scientifico delle Università Ungheresi, nell'XI Annuario dell'Ungarologia (Edizione dell'Università degli Studi di Pécs 2010). Nel fascicolo quindicinale, di edizione speciale, stampata interamente a colori e nei suoi editoriali speciali bilingue si può seguire tutta la storia, il cammino ed il progresso del periodico »





Nella Wikipedia non si legge che i fascicoli di N. 0 e N.1 furono numeri sperimentali, il N. 2 e 3 furono supplementi alla d'allora nuovissima rivista «Fantasy» (purtroppo di breve durata).

A proposito dei più di 80 titoli delle nostre edizioni: recentemente, dal 2009, tra i 45 volumi pubblicati dell'Edizione O.L.F.A. sono 37 titoli; alcuni stessi

volumi sono stati editi con copertina morbida, rigida ed a colori, i titoli di queste diverse versioni li ho contati soltanto una volta. Per ricordare questi prodotti editoriali ecco le immagini di alcuni volumi (antologie, libri o quaderni singoli) dagli anni iniziali al presente:





<


**Osservatorio Letterario
*** Ferrara e l'Altrove**
 *...
 Libro **43,04 €**
 


**Osservatorio Letterario
NN. 67/68**
 Libro **22,50 €**
 


**Osservatorio Letterario
NN. 69/70**
 Libro **23,00 €**
 

>

<


**Le straordinarie
avventure di Sandy**
 Libro **25,00 €**
 


ÁRNY ÉS FÉNY
 Libro **24,50 €**
 


ALTRO NON FACCIÓ...
 Libro **39,00 €**
 

>

<


**Osservatorio Letterario
NN. 71/72**
 Libro **31,00 €**
 


**CHRONICA ET HISTORIA
PARVA FERRARIENSIS
IN SAECULA...**
 Libro **25,00 €**
 


**OSSERVATORIO
LETTERARIO ***
Ferrara e l'Altrove *...**
 Libro **18,00 €**
 

>

<


ALMANACH
 Libro **55,41 €**
 


**Le straordinarie
avventure di Sandy**
 Libro **16,00 €**
 


Meta Tabon
 Libro **10,00 €**
 

>

<


Osservatorio Letterario
 Libro **25,42 €**
 


**ALMANACH Osservatorio
Letterario *** Ferrara
e...**
 Libro **55,05 €**
 


**ALMANACH Osservatorio
Letterario *** Ferrara
e...**
 Libro **48,05 €**
 

>

<


ALMANACH
 Libro **48,41 €**
 


**ALMANACH Osservatorio
Letterario *** Ferrara
e...**
 Libro **43,10 €**
 


ALMANACH
 Libro **50,10 €**
 

>

<


Szörös gyerekeim
 Libro **18,32 €**
 


Szörös gyerekeim
 Libro **12,22 €**
 


ALMANACH
 Libro **36,03 €**
 

>

<


ALMANACH
 Libro **60,72 €**
 


ALMANACH
 Libro **53,71 €**
 


**OSSERVATORIO
LETTERARIO ***
Ferrara e l'Altrove *...**
 Libro **21,53 €**
 

>

<


Osservatorio
 Libro **25,50 €**
 


**SOTTO IL CIELO DI
FERRARA**
 Libro **38,07 €**
 


**SOTTO IL CIELO DI
FERRARA Edizione
O.L.F.A. Ferrara...**
 Libro **31,96 €**
 

>



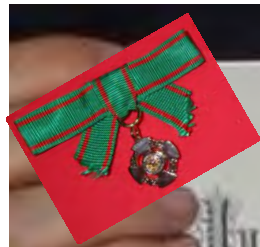
A questi volumi s'aggiunge anche un CD in lingua ungherese in maggioranza (poesie di Maxim Táborny) ed in inglese-ungherese di alcune poesie di Maxim e Jean Táborny con la declamazione altamente artistica di loro stessi di 44 poesie tratte dal volume edito in ungherese «Árny és Fény» [Ombra e Luce] dello stesso Maxim Táborny, sempre di Edizione O.L.F.A., (sia il volume che il disco):



Inoltre, come vedete sia tra queste immagini che sul frontespizio del presente fascicolo, l'Edizione O.L.F.A. ha chiuso l'anno scorso con la pubblicazione di due volumi (di 600 e 382 pagine) una raccolta di epistole, una parte edita sulle nostre pagine, l'altra inedita: i volumi sono usciti print on demand nel mese di novembre 2015. Nelle argomentazioni delle conversazioni epistolari si spazia nella sfera della letteratura, nella cultura in generale, nella quotidianità dai tempi remoti fino ad oggi. Ora ci rimane in questi mesi giubilare la realizzazione del progetto editoriale giubilare, in onore a questo nostro anniversario, tramite i fascicoli dell'Osservatorio Letterario e dell'Antologia, sperando che tutto andrà bene..., auspicando che nessuna forza maligna non mi ostacolerà...

Accanto ai fascicoli della nostra rivista vorrei realizzare l'antologia citata entro quest'anno oppure nelle condizioni peggiori, entro il prossimo anno.

Vedendo la documentazione dell'attività editoriale dell'O.L.F.A., secondo il mio modesto giudizio, possiamo essere soddisfatti: abbiamo lasciato una nostra piccola impronta del nostro ventennale cammino, a cui viene giunto un evento di due-tre anni fa, non consueto della quotidianità e dobbiamo ricordarlo in quest'occasione solenne, dato che non si sa se avremo la possibilità di farlo fra altri cinque anni ed eccolo:



IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
CAPO DELL'ORDINE "AL MERITO DELLA REPUBBLICA ITALIANA"

*In considerazione di particolari benemeritenze,
su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri,
sentita la Giunta dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana",
con decreto in data Roma, 27 dicembre 2013.*

HA CONFERITO
L'ONORIFICENZA DI

Cavaliere

alla Prof.ssa **Melinda Margit Tamás-Tarr**

con facoltà di fregiarsi delle relative insegne

FIRMATO *Napolitano*

CONTROFIRMATO *Letta*

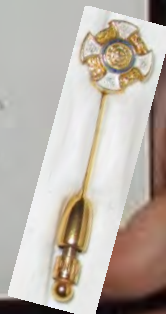
*Il Cancelliere dell'Ordine attesta che
la Prof.ssa Melinda Margit Tamás-Tarr
è stata registrata nell'albo dei Cavalieri al N. 41881 Serie V*

IL CANCELLIERE DELL'ORDINE

Fanti

IL DIRETTORE CAPO UFFICIO
DELLA CANCELLERIA

hany lauro



Oltre alcuni minori riconoscimenti morali – che non sarebbe guastato se fossero aggiunti anche ad essi abbinati, premi in danaro di sostegno –, come il riconoscimento «UNA DELLE “MILLE MIGLIORI

IDEE IMPRENDITORIALI”» del 31 ottobre 1997 e la “SEGNALAZIONE DELLA RADIO RAI-1» del 25 marzo 2001 per la testata, tra il 15° anniversario ed il 100° numero dell'Osservatorio Letterario, per

questa mia attività letteraria e culturale nonché editoriale, tramite il nostro periodico, ho avuto una piacevole ed inconsueta soddisfazione professionale, grazie al più alto riconoscimento statale finora da me ottenuto: nell'anno della mia permanenza italiana di 30 anni e del mio 60° compleanno sono stata insignita del titolo Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" (O.M.R.I.) dall'allora Presidente della Repubblica, Dott. Giorgio Napolitano, con il decreto del 27 dicembre 2013. Stavolta (vs. la precedente pagina) Vi riporto l'immagine ingrandita del diploma di questa onorificenza che anche dopo due anni passati mi sembra ancora incredibile.

Dopo non poche amarezze collezionate durante la mia esistenza e resistenza professionale e personale di trentennale permanenza italiana – accennate alcune negli editoriali riportati in occasione del nostro 15° anniversario – quest'alta onorificenza statale particolarmente è un'enorme appagamento per me, anche perché non essendo iscritta a nessun'organizzazione o associazione politica e non, così non avendo nessun personaggio competente che avesse potuto pensare di far riconoscere ufficialmente questa mia sovrumana attività, né per segnalare il mio nominativo per un eventuale alto riconoscimento statale, per me vale ancor di più e nessuno poteva e può dire: «Certo perché si gira in certi ambienti politici o sociali e tra di loro propongono gli eventuali conferimenti di alte onorificenze», come, appunto, nei commenti in questo proposito si può leggere simili considerazioni in Internet... Come è potuto ciò nonostante tutto questo accadere? Ve lo racconto, sembra come una favola... Eccola:

In occasione del 150° anniversario dell'Italia Unita ho voluto fare l'omaggio in onore a questa solennità ed in nome della secolare amicizia italo-ungherese ho deciso di inviare le edizioni straordinarie dei duplici anniversari: del 150° d'Italia e del 15° del nostro Osservatorio Letterario. Così ho inviato un pacco contenente le due edizioni giubilarie: i due fascicoli (NN. 77/78 2010/2011, 79/80 2011) del nostro periodico ed alcuni volumi monografici con l'elenco delle edizioni O.L.F.A., con una lettera d'accompagnamento contenente la mia presentazione e il mio curriculum vitae e professionale al Presidente della Repubblica Italiana d'allora, al Dott. Giorgio Napolitano, motivata dai miei motti: il primo motto è, parafrasando Alessandro Monti (1818-1854): «Altro non faccio che adempiere in Italia a seconda delle mie proprie forze, capacità intellettuali e scarsissime possibilità finanziarie la missione culturale e letteraria che m'impongono Italia ed Ungheria nonché i doveri che mi legano a queste due nazioni: alla mia patria natia

ed a quella d'adozione...»; il secondo citando dalla poesia intitolata «La monetina» di Antonio Ruiz Machado (1875-1939) è: «La monetina dell'anima / si perde se non si dà». A seguito della spedizione dei prodotti dell'Edizione O.L.F.A., dopo un po' di tempo, il 20 aprile 2011, mi giunse un invito dal Capo del Gabinetto del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica con istruzioni di procedure ufficiali da eseguire per poter ottenere un eventuale conferimento di onorificenza. Effettuandole il 5 maggio 2011 dal Capo dell'Ufficio della Presidenza del Consiglio dei Ministri ho ricevuto la comunicazione dell'avviamento della prescritta istruttoria al mio favore per l'eventuale conferimento – adesso la cito letteralmente – del «CAVALIERE dell'Ordine "al Merito della Repubblica Italiana"». Leggendo più volte la comunicazione, non volevo credere ai miei occhi! Sono rimasta senza respiro dalla sorpresa. Si può immaginare che enorme emozione ho avuto quando m'hanno avvisata d'ufficio dall'alto che questa procedura istruttoria avviata prevede addirittura il titolo del Cavaliere (!!!) e non una dei tre tipi di medaglie (oro, argento, bronzo) di riconoscimento minore... Verso la fine di dicembre del 2013 nel giorno del decreto sopraccitato non ne sapevo nulla fino al 6 febbraio 2014, quando dal capo dello stesso Ufficio sopraccitato mi è arrivata la comunicazione sul conferimento dell'onorificenza di «Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana"»... Se ci ripenso, mi vengono ancora i brividi dall'emozione... Da allora due anni sono già passati, e dalla «cabina di pilotaggio dell'O.L.F.A.», anche in veste di cavaliere dirigo la nostra «barca»... e mi fa ricordare che il tempo corre/vola spietatamente... quindi io già da 32 anni risiedo in Italia, nel Bel Paese, nella mia seconda Patria o meglio nella mia Patria d'adozione contro i numeri minori: i 30 anni vissuti nella mia Patria natia...

Prima di salutarci, l'ennesima volta colgo l'occasione di chiedere tutti coloro che non rispettano le modalità prescritte dell'abbonamento – così non rispettano neanche il mio impegno –, se Vi abbonate al periodico o rinnovate l'abbonamento, per cortesia, immediatamente trasmettetemi la copia del versamento tramite fax o e-mail! Purtroppo le copie dei versamenti con i dati degli abbonati non mi pervengono in tempo ed io devo sapere subito quante copie di fascicolo dovrò far stampare. Dalla sede centrale romano delle Poste Italiane le copie dei versamenti mi pervengono con notevole ritardo, dall'elenco dei movimenti del c.c.p. non si può risalire al mittente ed al luogo. Unica cosa si scopre se il versamento perviene dall'Italia o dall'estero, nulla di più. A causa delle non allegre condizioni economiche non posso permettermi di far stampare copie in più. Purtroppo la fiducia anticipata da parte mia molto spesso mi ha soltanto recato danni

economici, perché gli interessati «hanno perennamente scordato» mettersi in regola... E qualche volta mi sono trovata anche in condizioni scomode: a causa della mancata trasmissione della ricevuta e del notevole ritardo dell'arrivo delle fotocopie inviate dalla sede centrale delle PI, avvisando gli interessati alcuni si sono pure offesi, perché ho chiesto cortesemente di verificare l'avvenuto pagamento, perché da me non c'era ancora traccia, perciò non mi era possibile registrare il rinnovo. Chiedo gentilmente il Vs. gentile riguardo e collaborazione. Grazie.

Ora, dopo questa rievocazione sommaria e richiesta Vi offro il presente fascicolo, con le opere contemporanee e classiche e, spero che la selezione sia a Vs. gradimento e quindi, buona lettura e non dimenticate d'inviare i vostri elaborati per l'eventuale pubblicazione sui prossimi fascicoli – sperando – di edizioni ancora festive.

Ora siamo arrivati al momento del congedo. Oltre alla nostra festività, tanti auguri di Buona Pasqua buona salute, pace e serenità; tutti noi ne abbiamo fortemente bisogno! A presto! A risentirci d'estate!

ENTRARE NEL VUOTO



(- Mtb -)

POESIE & RACCONTI

Poesie _____

Fabrizio Bajec (1975) — Parigi (F)
BARCELLONA



(cc) Creative Commons

Fabrizio Bajec è nato a Tunisi nel 1975, e vive a Parigi. È autore di teatro e prosa, con all'attivo alcuni testi rappresentati. I suoi versi sono usciti in due sillogi: "Corpo nemico"

APPENDICE/FÜGGELÉK

____ Rubrica delle opere della letteratura e della pubblicistica ungherese in lingua originale e traduzioni in ungherese ____



VEZÉRCIKK



Lectori salutem!



Mint ahogy a borítón is láthatják, ezzel a számmal kezdődik az alapításunk és fennállásunk 20 éves évfordulójának ünnepi sorozata. 1997. októberétől számolva az éveket (az alapítás és az Osservatorio Letterariónk első, a 0. számának megjelenési évétől [Anno I. N. 0 ottobre/novembre 1997, ld. az olasz nyelvű vezércikk képeit]) ez a 2016-os év a fent jelzett évszámmal nyitja meg az alapításának és megjelenésének XX. esztendejét... A félreértések elkerülése végett tisztázandó: nem a már betöltött évszámról van szó, nem a mi születésnapunk szerinti számolás ez, hiszen ez utóbbi szerint a 20. esztendő betöltése 2017. októberében történik. A 0. számmal ellentétben szó sincs 0. esztendőről, hanem azonnal az elsőről, mint ahogy az időszámításunkban is történik, Kr. u. [vagy ahogy a szocialista érában: i.sz.] 2016. év a 20. esztendőnk kezdő, azaz nyitó éve. Ez esztendőben triplán motiváltan nem vártam meg a novemberi ünneplő sorozat kezdetét: 1.) a tavaszi duplaszámmal kívántam megnyitni, hiszen a baj váratlanul bármikor

elérhet bennünket – erre figyelmeztetnek a 2014-es (augusztus 16-27.) és a 2015-ös (szeptember 17-23.) váratlan, minden előjel nélküli, egészségi problémáim miatti kórházi beutalásaim is – s mivel nincs semmi garancia arra, hogy megismétlődő vagy újabb hasonló egészségi kalandok ne essenek meg, amelyek időlegesen vagy véglegesen megakadályozhatják a tervezett egyszeri vagy többszörös ünnepi megjelenést; 2.) nem lehet kizárni az esetleges anyagi eredetű akadályoztatást sem, amely szintén részben vagy teljesen megsemmisítheti a tervezett kiadást, valamint nem szólva arról, hogy minden egyes megjelenés után aggodom a következő számok megjelenési lehetősége miatt; 3.) a külső- és belső politikai- és társadalmi helyzet sem megnyugtató: szintén csúnya meglepetésekkel szolgálhatnak megakadályozván mind a kiadói, mind a mi, emberi fennmaradásunkat... Így legalább a tervezett ünnepi sorozat első, azaz ezen jelenlegi száma legalább megjelent megünnepeelve ezen két évtizedes irodalmi-, művészi-, kulturális együttlétünket... és reménykedve, hogy simán folytathatjuk az ünneplést a 20. évünk betöltéséig s még jó néhány évig ezután is együtt valósíthatjuk

meg szellemi- és művészi kalandozásainkat... Adja Isten, hogy így legyen!

Megragadom az alkalmat, hogy megköszönjem, hogy ezen két évtized alatt társaim voltak ebben a hosszú irodalmi-, művészi- és kulturális barangolásban. A 15 éves ünnepszünk egybeesett az egységes Itália 150. évfordulójával, a mostani pedig a Ferenc pápa által meghirdetett irgalmasság rendkívüli szent évével. Egyik irodalmi szerzőtárs levelezőnk tavaly januári megállapítását idézem, amelyben megjegyzi, hogy a karácsonyi ünnepsorozat után «számunkra nem marad más, mint várni az elkövetkező ünnepeket, az ünnepi légkör jót tesz a szívnek, amely egy jó találmánya az emberiségnek: aminek köszönhetően találkoznak az érzelmek, átadhatók, az emberek közös élményeivé válnak.» Szükségünk van ezekre az ünnepi hangulatokra nemcsak szórakozás szempontjából, hanem mély meditálásra is készítenek s íme erre jó alkalom a mi évfordulónk és az irgalmasság szent éve, már csak azért is, hiszen jelen vezércikk írása idején (2016. január 5-6-án) a világhelyzet egy cseppet sem megnyugtató és egyáltalán nem öröndetes...

A 15. évfordulónkat követően máris itt volt folyóiratunknak egy újabb fontosabb állomása: a 100. számunk megjelenése (Anno XVIII. NN. 99/100 Lu.-Ago./Sett.-Ott. 2014): öt duplaszámmal ezelőtt ünnepeltük a 100. számot. Innentől visszafelé haladva 2011/2012-től, a 15 éves évfordulónktól a mai napig, ebben az eltelt öt esztendőben sok minden történt, sajnos tragikus események is... Ezek közül meg kell, hogy említsem a 2012. májusa és júniusa közötti, tartományunkban, Emilia Romagnában lezajlott földrengést, amelynek velem egyetemben sokunk szenvedő alanyai voltunk, mélyen megrendített és sokáig megviselt mindannyunkat, amit a mai napig sem lehet elfelejteni... Nem szabad megfélemlenünk periodikánk régmúlt és nemrég elhunyt társairól sem: hagyjuk őket, emléküket élőknek szívünkben! Gondoljunk mindazon társainkra akik betegek vagy bármiféle – szakmai, családi vagy érzelmi és egyéb – nehézséggel küzdenek.... Érezzünk velük együtt s kinek módjában áll s tudomása van ilyen alkotótársról, lehetőségei függvényében legyen segítségére. Sokszor csak egy mosoly, egy simogatás, egy puszta, jó és megértő szó is csodákat tud művelni... De ne feledkezzünk meg az együtt töltött évek örömeiről sem, amelyek biztos, hogy segíthetnek, serkenthetnek bennünket továbblépni, előrehaladni a legkülönbébb akadályok ellenére is!

A 15 éves évfordulónk alkalmából felidéztem az együtt haladásunk fontosabb állomásait, mozzanatait néhány részleges vagy teljes vezércikkem beszerkesztésével. Felidézésre invitálom Önöket a korábbi számok fellapozására – ha megtartották azokat –, vagy az első jubiláris (2011/77-78.) számban lévő újra publikált vezércikkek átolvasására

az utána következő, ünnepi kiadású és az azokat követő számokkal együtt. Akik nem rendelkeznek már a nyomtatott példányokkal az internet-archívumban letölthetnek jó néhányat teljesen vagy kivonatos változatban az alábbi weboldalon: <http://www.osservatorioletterario.net/archiviofascicoli.htm>. Ezenkívül, akiknek nincsenek meg az ezen ünnepi alkalmakkor megjelentetett antológiák («Altro non faccio...», «Rassegna solenne»), néhány folyóiratszám egyetemben az alábbi internetes O.L.F.A. könyvekirakatunkban beszerezhetik: <http://ilmiolibro.kataweb.it/utenti/85387/osservatorioletterario>. Mindenesetre összefoglaló, esszenciális történetünk a magyar nyelvű Wikipédián is olvasható, amit – helyszűke miatt – hivatkozások nélkül veszek át (<https://it.wikipedia.org/wiki/OsservatorioLetterario>):

«Az Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove (rövidítve O.L.F.A.) 1997-ben alapított, Ferrarában kéthavonta olasz-magyar nyelven megjelenő non-profit irodalmi és kulturális periodika. A lap rövidített neve: **Osservatorio Letterario**. A lap címlapján a folyóirat neve alatt ez olvasható: „Rassegna di poesia, narrativa, saggistica, critica letteraria – cinematografica – pittorica e di altre Muse”. Magyarul: «A költészet, próza, esszé, irodalom-, filmkritika, festészet és más Műzsák szemléje.» A folyóirat kiadója az alapító-főszerkesztő Dr. Bonanin Dr. Tamás-Tarr Melinda, az Olasz Köztársaság Lovagja, Juhász Gyula (1883-1937) távoli rokona. Minden olasz irodalom, és az olasz-magyar kapcsolatok iránt elhivatott, és abban elmélyülni kívánó irodalmár szellemi találkozóhelye e két nyelvű folyóirat. A periodika lapjain az olasz, magyar, valamint a világirodalmi klasszikusok mellett az itáliai és hazai kortárs-irodalom minden korosztályából találkozhatunk tehetséges, minőségi alkotásokkal: olasz és magyar írók, költők, publicisták mellett "jeles hazai és itáliai professzorok is megvillantják tudományos munkásságuk eredményét. A változatos szépirodalmi mustra közé elegánsan ékelődnek be tartalmas tanulmányok és esszék. A ferrarai Irodalmi Figyelő arra hivatott, hogy az olasz-magyar irodalmi kapcsolatokat felkutassa, és a létező legtöbb módon adja azt tovább. Ahogyan az Este-család egykoron felvirágoztatta a ferrarai reneszánsz kultúrát, úgy tündököl most és hoz két nemzetet közelebb egymáshoz az Osservatorio Letterario. Ez az olasz-magyar irodalmi és kulturális kapcsolatokat ápolgató periodika kitartó és szenvedélyes tevékenységét jól bizonyítja az a tény, hogy egyre több országban vált – köztük Magyarországon is – ismertté és elismertté”. A Pécsi Tudományegyetem Hungarológiai és Alkalmazott Nyelvészeti Szemináriuma kapcsos-

latban áll e periodikával is, amelynek a 2010/11. sz. HUNGAROLÓGIAI ÉVKÖNYV c. tudományos kiadványában az Osservatorio Letterario bemutatkozik (ld. az V. fejezetet) Általános tartalom: A folyóirat elsődlegesen italianisztikai és hungarológiai profilú sajtótermék: leginkább az olasz- és magyar irodalom, kultúra bemutatására koncentrálódik, Olaszország és Magyarország közötti kulturális értékek kölcsönös átadását szolgálja, de lehetőséget ad más nemzetek irodalmára és kultúrájára való kitekintésnek is. Minden egyes számban találhatóak írások a százados olasz-magyar kapcsolatokról, azok egymásra hatásáról. A periodika széles teret ad a magyar művészi alkotásoknak, általában a magyar kultúrának a legrégebbi időktől napjainkig. Egy-egy mű párhuzamos, kétnyelvű esetleg többnyelvű publikálásaival a rövidebb lírai és prózai alkotások esetében találkozunk. A nagyobb terjedelmű magyar szövegek a magyar nyelvű Függelékben olvashatók.

A folyóirat jelenlegi szerkezete:

Editoriale (vezércikk), Poesie & Racconti (versek & elbeszélések), Grandi Tracce (nagy nyomok), Epistolario (episztola), Diario di Lettura: Galleria Letteraria & Culturale Ungherese/Lirica ungherese, Prosa Ungherese, Saggistica ungherese (olvasónapló: magyar irodalmi és kulturális galéria/magyar líra, magyar próza, magyar esszé), Recensioni & Segnalazioni (recenziók & jelzések), Profilo d'Autore (szerzői profil) – ennek a rovatnak a folyóiratbeli helyzete változó ill. néha kimarad; Tradurre – Tradire- Interpretare – Tramandare (fordítani – ferdíteni – tolmácsolni – átörököteni, L'Arcobaleno: Rubrica degli Immigrati Stranieri in Italia oppure Autori Stranieri d'altrove che scrivono e traducono in italiano (szívérvány: olaszországi külföldi emigránsok avagy másutt élő olasz nyelven író és fordító külföldi szerzők rovata), Cocktail delle muse gemelle: Lirica – Musica – Pittura ed altre Muse (testvérmúzsák koktéjlja: költészet – zene – festészet és más műzsák), Saggistica generale (általános esszé), Il cinema e cinema (mozi, az mozi), L'Eco & Riflessioni ossia interventi di varie opinioni, critiche e di altre cose (visszhang & elmélkedések avagy hozzászólások és különféle vélemény-nyilvánítások, kritikák és egyebek), Notizie (hírek - alkalmi rovat); Appendice/ Függelék: Rubrica delle opere della letteratura e della pubblicistica ungherese in lingua originale e traduzioni in ungherese/ A magyar irodalom és a publicisztika alkotásai eredeti nyelven és magyar nyelvű műfordítások rovata: vezércikk, lírika, próza, esszé, episztola, szerzői profil, útinapló (ez utóbbi alkalmi rovat), Könyvespolc, Postaláda (olasz és magyar vagy más nyelvű levelek esetleges

fordításakkal).

A folyóiratban a IX. évf. 2005. 43/44. március-április/május-júniusi számától van magyar nyelvű függelék, a magyar nyelvű vezércikk viszont csak a XI./XII. évf. 2008/2009. 59/60. november-december/január-februári számában jelenik meg, amely a legtöbb esetben az eredeti olasz nyelvűnek csak részben fordítása, annak kissé eltérő, módosított változata. A folyóirat terjedelmének növekedését illetően jelentős a változás az induló 22 oldalas kísérleti számhoz képest: ma már 150-250 (+ időnkénti melléklet) oldal jelenik meg. Az internetes web-kóstoló oldalakkal szemben a nyomtatott folyóirat fekete/fehér képeket tartalmaz a 15 éves jubileumi kiadásig, onnantól kezdve színes nyomtatásban jelenik meg.

"A folyóirat igazából könyv méretű. Nagy és vaskos, de jó kézbe venni, mert igen szép. Hogy mennyire, az csak "élőben" derül ki; a fényképek nem adják vissza a ragyogó színeket, és a papír minőségét. Meg az olvasás élményét. Ezen folyóiratot jó olvasni. Igazi kincsesbánya. Idehaza nincs sajtótermék – talán honlap sem – amelynek ilyen széles terítése volna. A lap két kultúra között közvetít, itáliai írók, költők, tudósok újságírók művei, cikkei olvashatók – némelyik magyarra fordítva (is). De vannak klasszikus műfordítások is; Petrarca-, Dante-szonett modern tolmácsolásban, valamint az olasz költészet számos olyan alkotása, amely magyar nyelven itt olvasható először". (Pete László Miklós) **Borító:** A borítólapon is többségében magyar vonatkozású fekete/fehér felvételek láthatók, a borító hátsó oldalán a négy múzsaábrázolásból kettő magyar alkotás: Borsos Miklós grafikája (A kilenc múzsa) és Ferenczy István szobrának képe (A pásztorkány, avagy a művészetek kezdete). A fennmaradó kettő viszont olasz: A zenélő Múzsa (Kr. e. V. sz.-i kupafelület), A kilenc múzsa (a II. sz.-itrieri Villa Romana - Római Villa - padlózat mozaikja). »

Az olasz nyelvű Wikipédiában nincs feltüntetve, hogy a 0. és az 1. számok kísérleti számok voltak, a 2-3. számok az akkoriban éppen megjelent legújabb, de rövid életű «Fantasy» c. folyóirat mellékleteként jelent meg s a cégbírósi 1998. 04. 14. 6/98.-i bejegyzést követően, a zöld borítás 4. számmal már önálló periodikaként jelent meg az Osservatorio Letterariónk. (Ld. a 6. oldalon a képeket.)

Az alapítás évétől kiadott 80 kiadvány apropójából meg kell említenem hogy 2009-től 45 megvalósított O.L.F.A.-kiadvány közül 37 kötet első kiadás, a fennmaradók keménykötetes vagy színes avagy fekete/fehér nyomtatású új kiadásváltozatok. Emlékeztetőül az olasz nyelvű vezércikkben láthatók a megjelentetett kötetek képei. Ezekhez hozzájön egy

CD is – ld. a képét az olasz vezércikkben –, amely leginkább Tábornak Maxim magyar- és néhány angol nyelvű versét tartalmazza hitvese, Jean Tábornak egyik költeményével együtt saját, magas szintű, minőségi művészi tolmácsolásukban. A versek a hasonló című, magyar nyelvű «Árny és Fény» c. verskötetből válogatás. Ez a kötet az én fordításomban megjelent olasz nyelvű kötet («Ombra e Luce») magyar nyelvű, bővített változata, természetesen O.L.F.A.- kiadvány ez is.

Amint láthatják ezen periodika-számunk borítóján, az elmúlt esztendő két-kötetes (600 és 382 oldalas) «Dani & Donna; La moneta dell'anima [Dani & Donna; A lélek pénze]» c. fényképekkel, egyéb illusztrációkkal gazdagított, a múlt év novemberében megjelent, színes episztolagyűjteménnyel zártuk az előző kiadásainkhoz híven, mindig az anyagi lehetőségek diktálta megjelenéssel: a „print on demand” kiadással, on-line szerkesztőprogrammal, amelyet bárki a fentiekben megadott internet-kirakatunk oldalán online megrendelhet. A kinyomtatott példány futárszolgálatos házhoz szállítása kb. 2-3 hetet vesz igénybe. Az episztolák tág irodalmi-, nyelvészeti-, művészeti- és általános kulturális és hétköznapi élettel kapcsolatos témaköröket ölelnek fel a régmúlttól napjainkig a tervezett 20. évfordulás periodikaszámaink és antológiánk előnyitványaként. Tehát nem marad más a periodikánk ünnepi sorozatszámait mellett a tervezett, újabb jubileumi antológia megvalósítása ezen évfordulónk tiszteletére és emlékére, remélve, hogy ezen jubilaris kiadói tervünket semmilyen akadály, semmilyen negatív erő nem hiúsítja meg!

Periodikánk jubileumi számai mellett, ezen éven belül, de a legrosszabb esetben a jövő éven belül szeretném megvalósítani az antológia kiadását.

Az O.L.F.A.-tevékenység dokumentációit látván, szerény véleményem szerint, meg lehetünk elégedve: 20 éves barangolásunkhoz érve kis nyomot hagytunk lábunk nyomán, amelyhez hozzáadhatjuk a két-három évvel ezelőtti, az alábbi, nem mindennapos nagy eseményt, hiszen nem biztos, hogy lesz alkalmunk, lehetőségünk megtenni öt év múlva... Íme tehát:

A kisebb erkölcsi elismeréseken kívül – az igazat megvallva nem ártott volna, ha ezekhez társult volna egy kis anyagi, azaz pénzbeli támogatás is –, mint az 1997. október 31-i „EZER LEGJOBB VÁLLALKOZÁSOK EGYIKE” vagy a 2001. március 25-i olasz nemzeti rádióadó, a „RAI-1 RÁDIÓJELZÉS” elismeréseken kívül a 15 éves évforduló és a 100. számunk megjelenése közötti időben az O.L.F.A.-tevékenységem elismeréseként kapott 2013. december 27-én datált – 2014. június 2-án, az Olasz Köztársaság Ünnepén hivatalos állami ceremónia keretén belül átadott – magas, állami elismerés, az Olasz Köztársaság Érdemrend Lovagja kitüntetés, amely egybeesett a 60.

születésnapom és a 30 éves olaszországi tartózkodásom évfordulóinak éveivel. Az eredeti, olasz nyelvű vezércikkemben látható nagyobb formátumban a folyóiratunkban eddig „miniatur” változatban bemutatott lovagi diszoklevelem/díszdiplomám. Két – lassan három – év eltelte után is még mindig hihetetlennek tűnik számomra, amely 30 éves nem kevés keserűséggel teli, olaszországi tartózkodás alatti létezés és kitartás után a kiadói, kulturális- és szakmai, emberfeletti, non-profit tevékenységem és küzdelmem elismeréseként kapott ezen kitüntetés morális kárpótlást is jelent nekem fogadott hazámban. Még annál inkább is, mert nem lévén tagja semmilyen politikai- és társadalmi- vagy kulturális és egyéb befolyásos szervezetnek, így ilyen jellegű összeköttetésem hiányában senki sem javasolhatott és terjeszthetett fel állami kitüntetésre, senki sem gyakorolhatott nyomást érdekeimben, s ezzel kívánom megcáfolni – azt a közvéleményben általában elterjedt véleményt, hogy az illetékes körök maguk között osztogatják ezen kitüntetések. Éppen ezért elmesélem az én esetemet, ami szinte mesébe illő és megdönti az előbbi, téves információt, amelyet minden eme magas állami kitüntetés alkalmából az eseményhez kapcsolódó fórumokban, hozzászólásokban leginkább azon csalódott várományosok terjesztenek az interneten, akik hosszú évek után sem kaptak lovagi kitüntetést javasolt személyük felterjesztése ellenére sem:

Az egységes Itália 150. és periodikánk 15. évfordulója alkalmából kiadott ünnepi O.L.F.A.-publikációkat (a két már megjelent jubileumi periodika-számot [NN. 77/78 2010/2011, 79/80 2011]) és néhány O.L.F.A. monográfiai kötetet szakmai életrajzos, bemutatkozó, kísérő levéllel együtt az olasz nemzeti ünnep tiszteletére elküldtem az akkori köztársasági elnöknek, Dr. Giorgio Napolitanónak a két alábbi mottóim szellemében, azok által készítve, amelyek így hangzanak: 1.) „Nem teszek mást, mint csak erőm, szellemi képességem és csekély anyagi forrásaim szerint teljesítem kulturális- és irodalmi küldetésemet Olaszországban, amelyet Magyarország és Olaszország velem szemben köteleznek, valamint e két nemzethez: a szülő- és fogadott hazámhoz kötődő kötelességtudatom diktál...” (Alessandro Montit parafráztam, amely a 15 éves „Altro non faccio” c. jubileum-antológiában is olvasható; 2.) „A lélek pénze elvész, ha nem adják...” (Antonio Ruiz Machado [1875- 1939] „A lélek pénze” c. verséből idézet, amely a 2015. novemberi „Dani & Donna. A lélek pénze” c. episztola-kötetekben is szerepel mottóként.) A postázást követően hamarosan, 2011. április 20-án az Olasz Köztársasági Hivatal Általános Titkársága Kabinet főnökétől felhívást kaptam a levélben jelzett hivatalos procedura elvégzésére egy esetleges állami

elismerés elnyerése érdekében. Eleget tévén a felhívásnak, május 5-én a Miniszterelnöki Hivatal vezetőjétől érkezett egy hivatalos értesítés a javamra történő, előírt kötelező kivizsgálás megkezdéséről – szó szerint idézem az olasz eredetihez hűen – az esetleges „Olasz Közársaság Érdemrend LOVAGJA” (!!!) kitüntetés elnyerése érdekében... El lehet képzelni az óriási meglepetésemet és a hatalmas örömet ezen váratlan titulusjavaslatra: egyenesen a lovagi cím esetleges adományozásáról van szó, nem csupán az arany-, ezüst- vagy bronzérmes állami elismerésről! Szinte alig kaptam levegőt és alig jutottam szóhoz a levél tartalmának elolaszásakor! Újra belegondolván és felidézvén azt a pillanatot, a meghatódástól még mindig beleborzongom... Ezen cím elnyerésével periodikánk presztízse még nagyobb lett... Azóta már eltelt bizony két esztendő, én pedig már 32 éve hogy Olaszországban, a második ill. jobban mondva, fogadott hazámban élek szemben a szülőhazámban eltöltött, átélt 30 esztendővel...

Legvégül még megemlítenék valamit – amiről az olasz nyelvű írásomban nem szóltam –: tavaly tavasszal, május 31-én, véletlenül fedeztem fel egy aznapi, új, nagy és kellemes online-meglepetést, a

velem és a periodikámmal kezdődő, három irodalmi unikumról szóló írást, a veszprémi Napló cikkét – ahol 1977-ben, a nyári szünidőben újságíró gyakornok voltam – s amelynek nyomtatott, augusztus 15.-i változatát Cs. Pataki Ferenc alias Csaba Ferenc költőtársunktól két Mária Rádiós interjút tartalmazó CD kíséretében karácsonyi ajándékként megkaptam, amit ismételten, ezúton is nagyon szépen köszönök. Az egyik CD-n édesapámmal, Dr. Tarr György akadémikus jogprofesszorral Csaba Ferenc által készített beszélgetés hallható; míg a másik 2015. május első vasárnapján Csaba Ferencsel készített verses anyáknap-i beszélgetést tartalmaz, s amelynek a vége felé újabb meglepetésben volt részem: a költő elismerő véleményének ad hangot velem és a periodikánkkal, az Osservatorio Letterarioval kapcsolatban. Befejezésésként íme az előbb említett újságcikk – **itt helyesbítenem kell a cikkíró kolleginát: az említett „A királynék városa” az én versem, nem pedig Cs. F.-é** –, ahol Cs. Pataki Ferenc alias Csaba Ferenc látható, ölében a folyóiratunk 100. ünnepi száma és az ahhoz kapcsolódó ünnepi, vaskos, 640 oldalas antológia:



Ezen ünnepi, összefoglaló visszaemlékezés után
elérkezett a búcsúzás pillanata s nagy szeretettel
ajánlom az ünnepi kiadás-sorozatunk ezen első
kiadványát, eme 109/110. dupla számot. A húsvéti
ünnepkör közeledte alkalmából kívánok
mindannyiunknak és összes szeretteinknek ÁLDOTT,
BOLDOG HÚSVÉTOT, BÉKÉT ÉS DERŰT amikre
nagy szükségünk van! A nyári viszonthallásra!

Szerk. megj.: Ezen magyar nyelvű vezércikk imitt-amott
eltér az eredeti, olasz szövegtől, csak részben fordítása az
olasz nyelvűnek.

- Bttm -

LÍRIKA



Elbert Anita (1985) — Székesfehérvár
A PRÓTEUSZ-REJTÉLY

A természet változó maszkját
Felvette Próteusz, olybá válva,
Akár egy színész, kin rajta
Ragadt a színi kellék, s így
Elete és játéka végleg
Összefonódott. Hisz miként
Az időjárás is olyan, akár
A kedv, Próteusz annak
Mértékadója, ha jó a kedve,
Süt a nap, ha szomorú,
Hát esik az eső.
Felülírja az évszakokat, és
A hónapokat, akár még
Negyven napos esőt is
Hozhat, tengerből sarat
Formál, sárból meg embert.
Minden a világon átalakulóban
Van, s a körforgásból nincs
Lehetőség kiszállni, ha
Forog a világ, benne pörög
Az ember is. Az anyag
Születik, és elpusztul,
De végül valami új keletkezik
Belőle, ami megint csak
Múlandó, az újjászületés.
Sok forma csak színleli
Lényegét, de tökéletessé
Nem tud válni, s az anyagnak
Is csak egyetlen teljes
Formája van, a többi csak
Álca, és paródia.
Próteusz a teremtmény, mely
Által a formák egymásba
Alakulnak, tükröt tartva
Egymásnak. Az ember
Önmagára pillant, önnön,
Belső mélységeibe, s
Lesznek majd akik
Meglátnak valamit,

Valakik meg semmit.
A Próteusz-rejtély is ezen
Nyugszik, mögé látnak-e
Az anyagnak emberek,
S a formaváltozásban
Megtalálják-e, a végső lényeket.

Székesfehérvár, 2014. március 30.

Cs. Pataki Ferenc (1949) — Veszprém
NEGYBŐJTI LELKIGYAKORLAT



Tizenkettőből csak egy lett áruló.
Uram, hidd el, nem is rossz arány.
Képzeld csak, ha mi élünk ott – és
akkor – ,s ha belőlünk lesz tanít-
[vány].
Vajon hányan maradunk az úton

- meghívástól a Golgotáig- veled,
hogy a feltámadás misztériumában
örökre fennmaradjon szent neved.
Színeváltozásodkor bizton azon vitázunk,
hogy téged feladni van-e jogunk?
Ismerve önmagunkat – fejenként-
harminc ezüstért mind elárulunk.
Lett volna akár egy is közülünk ki
védelmezőn kardot rántson érted,
jövendölve – az ébredő kakasszó előtt -
háromszor tagadjon meg, s ne végleg?
Lett volna kendőt nyújtó Veronika?
Egy melléd kényszerített Cirenei Simon?
Közeledvén a vesztőhelyre, ráérezzen:
- én Krisztus keresztjét hordozom!
Lett volna egy is, ki az üvöltő csöcselék
között a „zsidók királya” mellé álljon?
Szentanyád ölén a piétában – bízva
ígéretedben - a feltámadásra várjon?
Maradtunk volna reszketve összerázva,
míg örömhírt nem hoznak az asszonyok?
Aztán megjelenj nekünk, és kétkedő
szemünkbe mondjad:

- Ne féljete, én vagyok!

Egyszer mind lázarak leszünk, s vajon ki
fog értünk hozzád kiáltani:

- Uram! Még várj!

Te tudni fogod akkor végítéletedben,
kihez szólj kegyelemmel:

- Kelj fel és járj!

Bocsáss meg, hogy játszom az idővel,
és a térben áthelyezett gondolattal!
Nézz rám, kétezer év után is van, ki
gyáván elárul, de fel is magasztal!
Így, emberszabásúan imbolygó a léptem,
de hozzád vezet gránit-kövezte utam,
még akkor is, ha keresztfád egyetlen
szálkájához sem vagyok méltó Uram.

Beérkezett levelekből – Dalle lettere pervenute

-----Messaggio originale-----

From: Dr. Umberto Pasqui

Sent: Saturday, October 31, 2015 6:24 PM

To: Osservatorio Letterario - Ferrara e l'Altrove (O.L.F.A.)

Subject: RE: Materiale Osservatorio Primavera 2016

Ciao Melinda,

ho letto, secondo la tua indicazione (forse mi sarebbe sfuggita), la traduzione che Tusnádý ha fatto di mie tre poesie, sembra quasi che suonino meglio in ungherese. Anche se non saprei nemmeno pronunciarle. Comunque grazie a te e grazie al traduttore. Se i malanni vanno e vengono, di sicuro l'Osservatorio rimane: ha vent'anni, quindi vanta un fisico robusto e tanto entusiasmo ancora! E tanta salute auguro a te che, a forza di pedalare, saprai mantenerti in forma e aggirare ogni altro ostacolo spiacevole.

Sono, infatti, rimasto stupito della velocità con cui hai chiuso questo numero (avevi annunciato un grande ritardo), però alla fine il "ritardo" - mi pare - si è attestato in non più di una settimana. Quindi ti sei rimboccata le maniche per bene.

Quest'anno ho scritto molto anch'io, mi sono dedicato a diversi concorsi per antologie quindi ho aumentato considerevolmente le mie pubblicazioni. Mi sono cimentato in ambientazioni a me poco familiari ("noir", gialli, horror, fantascienza) senza perdere uno stile che credo di aver abbastanza personalizzato per crederlo mio. Ho letto diversi libri di racconti: "Le Cosmicomiche" di Calvino, "Bartleby lo scrivano" di Melville, "Nove racconti" di Salinger, "L'Osteria della Fola" di Pederiali, "Navi in bottiglia" di Romagnoli. Mi sono divertito a sperimentare e sperimentarmi, non so bene con quali risultati ma se sono stato pubblicato evidentemente qualcosa di buono ho fatto.

Insomma, nemmeno io sto con le mani in mano: ma non è un peso, questo, anzi, mi piace provare a mettermi alla prova.

A presto e buona festa di Ognissanti,

Umberto

-----Messaggio originale-----

From: Havas Petra

Sent: Monday, November 02, 2015 3:52 PM

To: Prof. B. Tamas-Tarr Melinda Dr.

Subject: Ricevuto

Kedves Melinda!

Megérkezett könyvtárunkba az OLFA legújabb száma (107/108), egy újabb sokszínű, friss, dinamikus szám.

Köszönjük szépen!

Jó egészséget és sok sikert kívánunk további munkájához!

Üdvözlettel:

Havas Petra

referens

Cara Melinda,

È arrivato il nuovo numero dell'OLFA (107/108), è un altro numero colorato, fresco, dinamico.

Grazie mille!

Le auguriamo una buona salute e ogni successo per i suoi successivi lavori!

Cordiali saluti;

Havas Petra

Referente

Országos Széchényi Könyvtár

Gyarapítási és Állomány-nyilvántartó Osztály

1827-Budapest

-----Messaggio originale-----

From: Csordós Róbert

Sent: Tuesday, November 03, 2015 9:21 AM

To: Osservatorio Letterario - Ferrara e l'Altrove (O.L.F.A.)

Redazione

Subject: Az Osservatorio Letterario 107/108. dupla számának megérkezése

Tisztelt Tamás-Tarr Melinda!

Nagyon szépen köszönjük, hogy megküldte könyvtárunk részére a folyóirat 107/108. számát. Megkaptuk és már olvasóink részére is bocsátottuk. Köszönettel:

Egregia Tamás-Tarr Melinda,

La ringraziamo tanto dell'invio del periodico NN. 107/108 per la nostra biblioteca.

L'abbiamo ricevuto ed abbiamo già reso disponibile per i nostri lettori.

Con ringraziamento,

Csordós Róbert

Könyvtáros/Bibliotecario

Eötvös Károly Megyei Könyvtár

8200 Veszprém

-----Messaggio originale-----

From: Dr. Madarász Imre

Sent: Thursday, November 05, 2015 8:21 AM

To: Osservatorio Letterario - Ferrara e l'Altrove (O.L.F.A.)

Redazione

Subject: Re: Spedizione dell'Osservatorio Letterario NN. 107/108 (1° turno) /Az Osservatorio Letterario 107/108. dupla számának postázása (1° turnus)

Kedves Melinda!

Megkaptam és köszönöm szépen az új számot. Így, kinyomtatva olvasni még nagyobb öröm. Hiába, mi már a Gutenberg-galaxis irodalmárai maradunk mindvégig!

Szeretettel és nagybecsüléssel üdvözlöm:

Madarász Imre

Gentile Melinda,

Ho ricevuto il numero nuovo e La ringrazio tanto. Leggerlo così, stampato, è ancora maggiore gioia.

Non per nulla, noi rimaniamo fino in fondo i letterati della galattica di Gutenberg!
Con affetto e con alta considerazione,
Madarász Imre

-----Messaggio originale-----

From: Csaba Ferenc
Sent: Wednesday, November 11, 2015 9:34 AM
To: Osservatorio Letterario Dir. Resp. / Edit.
Subject: ☺

Drága Melinda!

Hálásan köszönöm, hogy a "migrációról" versemet közölte! Örömmel töltött el, hogy a folyóirat megérkezése előtt (amit ugyancsak hálásan köszönök), Dr. Márfi Gyula érsek atya a Veszprémi Naplóban, e témában, e problémakörre vonatkozóan - riport formájában-, nagyszerű, őszinte és bölcs választ adott. Jó volt olvasni egy kimagasló egyházi személyiség kertelés nélküli magyarázatát, okfejtéseit, az úgymond "kialakult helyzetről". Töretlen humanizmusunkban nem veszhét el hitünk, annak álcája mögé rejtőzve nem veszhét el a Keresztény Európa! Közben, szinte közömbösen szemléljük keresztény testvéreink mérsárlását, kiűzetésüket az egész arab világból. Nos, ha nincs rá más mód, no őket valóban be kellene fogadnunk, még akkor is, ha sokan diszkriminációval vádolnának bennünket! Persze, ha az lenne a "tőkeérdek", már rég megoldást nyert volna a válság kezelése. Ez a keresztény ember számára nemcsak morális, de hitbéli kérdés is.

Drága Melinda! Gyurka Bátyámmal nagyon aggódtunk, hogy egész nyáron nem kaptunk hírt Önről! Jól sejtettük, e mögött egészségügyi ok rejtőzik! Szívből örülök újbóli felgyógyulásának, és hálásan köszönök mindent!

Jó egészséget kívánva:

Veszprém, 2015. november 11.

Cs. Pataki Ferenc

-----Messaggio originale-----

From: Dr. Giuseppe Roncoroni
Sent: Sunday, November 22, 2015 3:23 PM
To: Osservatorio Letterario - Ferrara e l'Altrove (O.L.F.A.)
Subject: fenicotteri bianchi e rosa

Cara professoressa Melinda,
ecco qui la versione conclusiva di questa specie di elegia.

Si proponeva di imitare la leggerezza dei fenicotteri, bianchi o rosa, che piacciono a noi*.

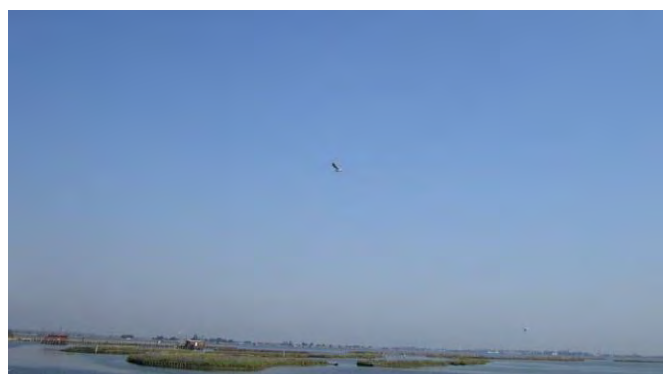
Le aspirazioni solo in parte si compiono ma la Sua rivista è ormai una stanza di casa e un fenicottero, più o meno pregiato, si ambienterà gioioso nel giardino.

Un abbraccio

Giuseppe

* Ndr.: riferimento all'argomento di conversazione pubblica sul mio diario (post) del FB intorno al 20/21 agosto 2015:

Melinda B. Tamás-Tarr: Fenicotteri/flamingók e/és un gabbiano solitario / egy magányos sirály (d'oggi/mai) ☺



Giuseppe Roncoroni: vengo anch'io... parto adesso con il velocipede ☺

Melinda B. Tamás-Tarr: Forza!!!! Ecco gli stupendi fenicotteri più ravvicinati per incoraggiar Lei... ☺



Giuseppe Roncoroni: chiederei, se non è troppo, di sostituire i fenicotteri bianchi con fenicotteri rosa... va bene anche modificare la tinta degli esemplari già presenti alimentandoli con granchi dal pigmento rosa grazie ☺



Melinda B. Tamás-Tarr: Beh, i «miei» fenicotteri di sopra - da me fotografati - non sono completamente bianchi. Se volano, si vede che sotto sono di color rosa e le ali sotto sono nere. Quando lo stormo di fenicotteri vola in cielo o basso sopra il mare è un effetto spettacolare. In quest'ultimo caso, sull'orizzonte sembrava come se fosse sopra lo specchio acquatico del mare una lunga e larga striscia di fiamma sfocata... Peccato che non sono mai riuscita a fotografare questa stupenda immagine!... ☺

Giuseppe Roncoroni: Lei non l'ha fotografata ma ha descritto l'immagine con poesia e sembra quasi di vedere i suoi fenicotteri che si levano in volo. Ammetto che i miei, invece, sono un po' carichi di colore per via di artificiali colpi di luce. ☺

Melinda B. Tamás-Tarr: Grazie! ☺

-----Messaggio originale-----

From: Károly Szíki

Sent: Wednesday, December 02, 2015 10:13 AM

To: undisclosed-recipients:

Subject: NÉVNAPJÁRA

KEDVES MELINDA!

AZ ALÁBBI VERSSEL KÍVÁNOK:

BOLDOG NÉVNAPOT!

SZÍKI KÁROLY

A nagy szavak nem érnek semmit,

Elszállnak mint az őszi szél.

De a szeretet ha tiszta szívből fakad,

Elkíséri az embert amíg él.

/József Attila/ (szerk. ?)

-----Messaggio originale-----

From: Dr. Daniele Boldrini

Sent: Thursday, January 28, 2016 1:32 AM

To: Prof.ssa B. Tamás-Tarr Melinda

Subject: Re: Hurrá!!! / Urrà!!! Allegría!!!!

In ora lavorativa turnistica (non turistica) notturna: grazie campionessa Melinda! La rivista è opera sua ma io la sento anche mia, come la sento appartenere (siccome letteratura, arte, musica ecc.) al mondo intero. Presto mi dilungherò oltre le poche righe, io vo sperando, intanto che mi si consolidano le idee. *Suo devoto Danibol.*

-----Messaggio originale-----

From: Prof.ssa Gigliola Spadoni

Sent: Thursday, January 28, 2016 3:20 PM

To: Mttb

Subject: Re: Volumi spediti (Dani&Donna)

Carissima Melinda, i libri sono qui accanto a me, evviva! [...]

Mi perdoni dunque, cara e paziente amica, se posso ringraziarLa solo ora dei preziosissimi libri. E della Sua graditissima lettera. Finora ho letto le prime due fiabe, con il rimpianto di non aver più nipoti e

allievi cui leggerle, e mi sono letta con gran piacere alcune pagine del primo e del secondo volume di Dani e Donna. È bello, direi quasi avvincente veder, anzi sentir nascere un'amicizia così vera e stimolante non solo sul piano culturale e di un sentimento e di una stima che si approfondiscono di volta in volta, ma addirittura su quello stilistico, dove il dottore si diletta ad esprimersi in un italiano anche "antico", oggidi del tutto inusuale, che rivela la sua consuetudine alla lettura di testi letterari d'un tempo. Certe accuratissime descrizioni poi mi ricordano perfino quelle del secentista Daniello Bartoli. Di fronte ai tanti oltraggi che molti scrittori d'oggi fanno alla nostra lingua, mi vengono alla mente le parole che scrisse G. Verdi a proposito della musica: "Torniamo all'antico e sarà un progresso".

Mi scusi, Melinda, se qui devo smettere di scrivere. Spero di non finire, mio malgrado, come Snnopy, il bracchetto di Charlie Brown, che dice di leggere "guerra e pace" una parola al giorno perché gli piace leggere e riflettere su ciò che legge (!!!). Grazie ancora e un forte abbraccio. G.

-----Messaggio originale-----

From: Havas Petra

Sent: Thursday, January 28, 2016 5:05 PM

To: Prof. B. Tamás-Tarr Melinda Dr.

Subject: Könyv érkezett

Kedves Melinda!

Megérkezett könyvtárunkba az alábbi kiadvány:

Dani e Donna. La moneta dell'anima. Epistolario [...]

A kortárs irodalmi levelezés szép példája ez a gazdagon illusztrált kötet, lélektől lélekig.

Köszönjük szépen!* (*«[...] Questo volume riccamente illustrata è un bell'esempio dello scambio epistolario dall'anima ad anima della letteratura contemporanea. Tante grazie!»)

Üdvözlettel:

Havas Petra

--

Országos Széchényi Könyvtár

Gyarápítási és Állomány-nyilvántartó Osztály

Budavári Palota F épület

1827-Budapest



Buona Pasqua! Áldott Húsvétot!



Melinda Tamàs-Tarr-Bonani

DA
FIC

ALMANACH

DANI & DONNA
La moneta dell'anima
Epistolario I

A cura di
Melinda B. Tamàs-Tarr

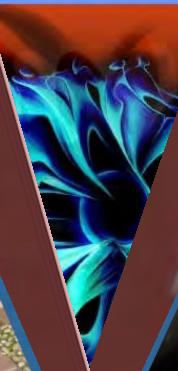


Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove
Edizione O.L.F.A. Ferrara

Tàbory Maxim

A' RNY E'S FE' NY

Versek



ALTRO NON FACCIO...

ie - Racconti - Saggi

Letterario

DANI & DONNA
La moneta dell'anima
Epistolario II

A cura di
Melinda B. Tamàs-Tarr



Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove
Edizione O.L.F.A. Ferrara

ALMAI

**CHRONICA ET HISTORIA
PARVA FERRARIENSIS
IN SAECULA SAECULORUM**

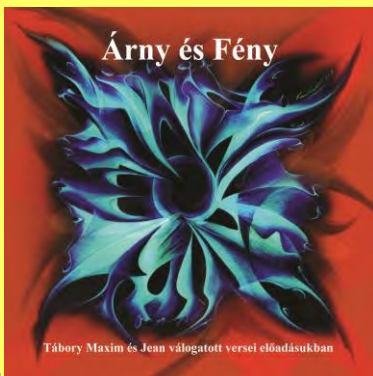


A cura di
Melinda B. Tamàs-Tarr

Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012

EDIZIONI O.L.F.A.

Árny és Fény



Tàbory Maxim és Jean válogatott versei előadásukban

ALMANACH

Osservatorio Letterario
*** Ferrara e l'Altrove ***

Meta Tabon

**Le straordinarie avventure
di Sandy**



Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove
Edizione O.L.F.A. 2012

Tolnai Birò Abel

VITA HUNGARICA

Donna D'Ongaro

SOTTO IL CIELO DI FERRARA
- Nei riflettori della stampa

SANGIUSTO
1987 - 2011



Osservatori
Ed

Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2012

Maxim Tàbory

**RASSEGNA SOLENNE
ANTOLOGIA**

Miscellanea ungherese e italiana
in occasione del 100° numero dell'Osservatorio Letterario

A cura di Melinda B. Tamàs-Tarr



Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2014

Szitényi György

**Fiabe, storielle, leggende
di 60 anni passati
1953 - 2013**
A cura di
Meta Tabon



Osservatorio Letterario Ferrara e l'Altrove
Edizione O.L.F.A. Ferrara 2013

Imbertò Pasqu

REVI

Letterario
A. 2010
A